

Profili e competenze professionali ex art. 27, punto 8)*bis* Statuto

PREVINDAPI

Focus dell'ente per i prossimi anni:

Previndapi è un Fondo di previdenza complementare di categoria, bilaterale, previsto dal CCNL Federmanager-Confapi. Gli iscritti sono circa 3.600 tra dirigenti e quadri apicali di cui 1.500 versanti e la restante quota parte riguarda soggetti che hanno deciso, dopo aver perso i requisiti di partecipazione per cessazione del rapporto di lavoro da dirigente industriale o per pensionamento, di lasciare la posizione previdenziale maturata presso il Fondo. Ha un patrimonio gestito di circa 350 milioni di euro e una massa amministrata annualmente di oltre 25 milioni. Gestisce le risorse attraverso un pool di compagnie di assicurazione in gestione separata.

Il Fondo dispone di una mini struttura organizzativa e opera attraverso un contratto di outsourcing con un provider specializzato, in modo da rispondere efficacemente ai delicati impegni sia gestionali sia di rispetto della normativa. Il Fondo è soggetto al controllo del Fondo di vigilanza COVIP.

Si rivolge alle aziende appartenenti al mondo Confapi, composto prevalentemente da realtà di piccola dimensione.

Opera in un mercato sempre più competitivo in cui occorre confrontarsi con competitor, alcuni dei quali hanno come target la nostra categoria; sarà necessario porre in atto tutta una serie di misure, soprattutto in termini di comunicazione per contrastare la concorrenza di Fondi aperti o PIP, che beneficiano di una rete di account che, diversamente dal Fondo, possono avere un approccio più diretto con le aziende. Tale aspetto, peraltro, è stato reso ancora più critico per effetto dell'ultima Legge di Bilancio che ha liberalizzato la portabilità del contributo a carico del datore di lavoro nel caso in cui il lavoratore opti per una forma diversa per quella prevista dal CCNL. Un altro tema da considerare riguarda il rispetto della compliance sia da un punto di vista normativo che tecnologico che discende dall'attuazione di direttive UE (ad esempio DORA) e che hanno un grande impatto sulla gestione e sulla governance del Fondo.

Vista la specificità del settore e la complessità della materia gestita i componenti degli organi devono possedere competenze specialistiche e sensibilità sindacale, essendo un Fondo bilaterale, e conoscenza, per esperienza diretta, del mondo delle PMI.

Per dare una prospettiva di sussistenza nel tempo, il Fondo deve ampliare il suo mercato di riferimento attraverso:

1. *valorizzare le Parti istitutive verso i propri iscritti.*
2. *l'incremento del numero degli iscritti puntando prevalentemente sulla promozione della figura del quadro superiore per il quale si prevedono maggiori prospettive di crescita;*
3. *salvaguardare lo strumento assicurativo di gestione delle risorse che risulta il più idoneo rispetto a un Fondo pensione di queste dimensioni;*
4. *puntare al miglioramento continuo delle relazioni con aziende e iscritti per coglierne i bisogni e continuare a essere attrattivi;*

5. *seguire le tendenze evolutive imposte dalla normativa e perseguire una semplificazione dei processi operativi a favore degli iscritti;*
6. *mettere nelle condizioni le Parti istitutive di interloquire efficacemente con le Istituzioni riguardo all'evoluzione normativa della previdenza complementare e, più in generale, del settore;*
7. *migliorare la capacità di ascolto e di comunicazione dei vari stakeholders.*

Il Consiglio di Amministrazione deve contribuire a perseguire questi obiettivi attraverso la presenza di profili con competenze specifiche ed esperienze maturate nello specifico ambito di riferimento previsti per legge, rafforzati da competenze in tema di gestione del cambiamento organizzativo, di re-ingegnerizzazione di processi e prodotti, di marketing e comunicazione.

PRESIDENTE/VICEPRESIDENTE

- Possesso dei requisiti di professionalità dal DM n. 108/2020, art. 2, comma 1, dalla lettera a) alla lettera f). **SPECIFICARE LA “LETTERA” CON UNA DESCRIZIONE DELL’ESPERIENZA PROFESSIONALE (requisito obbligatorio)**
-
.....
.....

- Possesso di **competenze specialistiche** in almeno una delle seguenti discipline (indicare quali):
 - *amministrazione e/o finanza e/o controlling*
 - *risorse umane e/o relazioni industriali*
 - *risk management*
 - *legale societario*
 - *amministratore d’azienda/Enti*¹
 - **Competenza in materia di organizzazione aziendale**
 - Esperienza di coinvolgimento² nella Governance aziendale (requisito obbligatorio)
-
.....
.....

e almeno uno dei seguenti requisiti:

- Esperienza di gestione di funzioni aziendali e/o di unità di business

¹ si intende: Presidente, componente di CdA, Amministratore unico, Direttore Generale/General Manager/Vicepresident.

² per “coinvolgimento” s’intende sia l’aver fatto parte di organi di governance aziendale quali CdA, Collegio dei Sindaci, Organo di Vigilanza, ecc., sia l’aver trattenuto rapporti professionali con tali organi quali dipendenti dell’azienda, a partire dal Direttore Generale/General manager/Vicepresident, o in veste di consulenti direzionali.

- Esperienza di analisi organizzativa e/o degli stakeholders dell'organizzazione
- Esperienza di riorganizzazione di aree aziendali
- **Competenza in materia di previdenza pubblica e/o complementare e/o di piani pensionistici in ambito assicurativo**
- Almeno uno** dei seguenti requisiti:
 - Esperienza di direzione o in organi di governance in aziende operanti nel settore o in settori correlati
 - Esperienze negli organi di Fondi pensione, anche aziendali
 - Esperienza nell'area HR con ruoli di responsabilità nella gestione del welfare previdenziale oppure nella veste di risk manager o di responsabile area legale
- **Capacità Relazionali**
 - Esperienza di gestione delle relazioni con membri di organi di Governance aziendale e/o associazioni (**requisito obbligatorio**)

e **almeno uno** dei seguenti requisiti:

- Esperienza di gestione di rapporti con stakeholder significativi (clienti, fornitori, esponenti delle forze della società civile)

- Esperienze di comunicazione con i media (ad es. interviste a giornali/radio/televisione, grado di presenza attiva sui social media su temi di natura non personale, ecc....)

- **Esperienza in ruoli apicali aziendali**

Almeno uno dei seguenti requisiti:

- Presidente, componente di CdA, Amministratore unico, Direttore Generale/General Manager di Società o Enti, Direttore HR

- Per chi proviene da aziende con **non** più di 250 dipendenti: riporto diretto dell'imprenditore o di chi ne fa le veci

- **Esperienza nel sistema Federmanager**

Almeno due dei seguenti requisiti:

- Esperienza in consigli direttivi o altri ruoli apicali³ di associazioni territoriali e/o unioni regionali per almeno 2 mandati (di cui l'ultimo anche in corso)

³ per "altri ruoli apicali di associazioni territoriali e/o unioni regionali" s'intendono i componenti del Collegio dei Revisori o del Collegio dei Probiviri, ovvero persone pur non appartenenti all'organo direttivo, che abbiano avuto dall'associazione una specifica delega in materia sindacale e/o welfare.

- Esperienza come consigliere nazionale per almeno un mandato
-
.....
.....
.....

- Esperienza in ruoli federali (es. Coordinamento Gruppo giovani/donne minerva/seniores nazionale, delegazione federale, ecc.) per almeno un mandato
-
.....
.....

- Esperienza in enti bilaterali o società del Sistema come componente di cda per almeno un mandato
-
.....
.....

- **Insussistenza di cause di incompatibilità:**

Insussistenza di rapporti contrattuali con aziende o enti operanti nell'ambito della previdenza complementare o nell'ambito assicurativo

.....
.....
.....

- **Disponibilità di tempo da dedicare all'Ente:** indicativamente 7 presenze al mese solare

COMPONENTI DEL CDA

- Possesso dei requisiti di professionalità dal DM n. 108/2020, art. 2, comma 1, dalla lettera a) alla lettera g). **SPECIFICARE LA “LETTERA” CON UNA DESCRIZIONE DELL’ESPERIENZA PROFESSIONALE (requisito obbligatorio)**
-
.....
.....

- **Competenza in materia di organizzazione o gestione aziendale**

Almeno uno dei seguenti requisiti:

- Esperienza di coinvolgimento⁴ nella Governance aziendale
-
.....
.....

- Esperienza di gestione diretta di team aziendali e/o di progetti aziendali che coinvolgono operativamente più persone
-
.....
.....

- **Competenza in materia di previdenza pubblica e/o integrativa e/o di piani pensionistici in ambito assicurativo**

Almeno uno dei seguenti requisiti:

- Esperienza manageriale in aziende operanti nel settore o in settori correlati o con esperienza in ambito previdenziale o della previdenza di natura assicurativa in aziende non operanti nel settore
-
.....
.....

- Esperienze negli organi di Fondi pensione, anche aziendali

⁴ per “coinvolgimento” s’intende sia l’aver fatto parte di organi di governance aziendale quali CdA, Collegio dei Sindaci, Organo di Vigilanza, ecc., sia l’aver trattenuto rapporti professionali con tali organi quali dipendenti dell’azienda, a partire dal Direttore Generale/General manager, o in veste di consulenti direzionali.

- Esperienza nell'area HR con ruoli di responsabilità nella gestione del welfare previdenziale oppure nella veste di risk manager o di responsabile area legale

- Esperienza nella progettazione e/o realizzazione di progetti o sviluppo di rapporti professionali verso aziende/enti del settore previdenziale o previdenziale in ambito assicurativo

- **Capacità Relazionali**

Almeno uno dei seguenti requisiti:

- Esperienza di gestione delle relazioni con membri di organi di Governance aziendale e/o associativa

- Provenienza da ruoli aziendali che prevedono la gestione di rapporti con stakeholder significativi (ad es. clienti, fornitori, CdA, esponenti delle forze della società civile)

- **Esperienza nel sistema Federmanager**

Almeno uno dei seguenti requisiti:

- Esperienza in consigli direttivi o altri ruoli apicali⁵ di associazioni territoriali e/o unioni regionali o in rappresentanze sindacali aziendali per almeno un mandato

⁵ per "altri ruoli apicali di associazioni territoriali e/o unioni regionali" s'intendono i componenti del Collegio dei Revisori o del Collegio dei Probiviri, ovvero persone pur non appartenenti all'organo direttivo, che abbiano avuto dall'associazione una specifica delega in materia sindacale e/o welfare.

-
-
- Esperienza in Enti/Società collaterali (membro di assemblea, componente di CdA, collegio dei sindaci/revisori) per almeno un mandato
-
-

- **Insussistenza di cause di incompatibilità:**

- Insussistenza di rapporti contrattuali con aziende o enti operanti nell'ambito della previdenza complementare o nell'ambito assicurativo
-
-

- **Disponibilità di tempo da dedicare all'Ente:** indicativamente 2 presenze al mese solare